

Comunicato stampa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO 2020 E ULTERIORI DELIBERAZIONI

Principali risultati consolidati e KPIs al 31 dicembre 2020 rispetto al 2019 restated:

- **Portafoglio gestito pari a €158 miliardi (Gross Book Value), +20%** rispetto a €132 miliardi del 2019;
- **Nuove masse in gestione per oltre €13 miliardi**, €8,6 miliardi (Gross Book Value) da nuovi mandati e €4,4 miliardi da flussi relativi a contratti di lungo periodo (“contratti flusso”), superando la guidance per l’intero anno;
- **Ricavi lordi a €418,2 milioni**, in crescita del **+15%** rispetto a €363,8 milioni nel 2019;
- Ricavi netti a €368,1 milioni, +14% rispetto a €323,7 milioni nel 2019;
- **EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari a €125,3 milioni**, rispetto a €140,4 milioni nel 2019; Margine EBITDA esclusi oneri non ricorrenti pari al 30% (39% del 2019);
- **Risultato di periodo** attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi oneri non ricorrenti pari a **€20,8 milioni**, in netto miglioramento rispetto ai €3,5 milioni al 30 settembre 2020;
- **Posizione finanziaria netta negativa per €410,6 milioni**, in aumento rispetto a fine 2019 quando era negativa per €236,5 milioni, che include il debito contratto per l’acquisizione del servicer greco FPS, ora doValue Greece, per un ammontare di €265 milioni e l’impatto transitorio dell’acquisizione di note mezzanine per € 21 milioni circa nell’ambito della strategia di co-investimento; **generazione di free cash flow operativo¹ pari a circa €120 milioni**, con un rapporto di cash conversion calcolato sull’EBITDA reported del 105% e free cash flow di **€87 milioni**;
- **Leva finanziaria Pro forma² (posizione finanziaria netta in rapporto all’EBITDA)** pari a 2,7x, rispetto a 1,3x di fine 2019, in linea con le aspettative, che riflette l’acquisizione di doValue Greece ridotta già a fine febbraio per la vendita di note da co-investimento; EBITDA Pro forma esclusi oneri non ricorrenti nel 2020 pari a €153 milioni.

¹ Cash flow operativo uguale a EBITDA meno capex, meno variazione del circolante netto, meno variazione altri asset/liabilities

² Pro Forma per includere gli effetti dell’acquisizione di Altamira Asset Management e FPS (ora doValue Greece)

doValue S.p.A.

già doBank S.p.A.

Viale dell’Agricoltura, 7 – 37135 Verona (VR)

T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831

Mail: infodvl@dovalue.it

dovalue.pec@actaliscertymail.it

Sito web: www.dovalue.it

Sede Legale in Verona, Viale dell’Agricoltura, 7 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260
Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 41.280.000 interamente versato.

Roma, 30 marzo 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (il “Gruppo” o “doValue”) riunitosi in data odierna, confermando i risultati preliminari resi noti lo scorso 25 febbraio, il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (il “Gruppo” o “doValue”) riunitosi in data odierna, ha approvato il Progetto di Bilancio d’esercizio 2020, che verrà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti, nonché il Bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il conto economico di doValue riflette, a partire dal secondo semestre 2020, il consolidamento di Eurobank Financial Planning Services (ora doValue Greece), la cui acquisizione si è perfezionata a inizio giugno 2020.

Nel 2020, doValue ha registrato Ricavi Lordi pari a €418,2 milioni, in aumento del +15% rispetto ai €363,8 milioni del 2019, riflettendo il contributo dell’acquisizione del Gruppo Altamira Asset Management, consolidata da luglio 2019, e doValue Greece, consolidata da giugno 2020.

I Ricavi da Servicing di asset NPL, UTP e REO, principale attività di doValue e pari al 92% dei ricavi consolidati, ammontano a €383,8 milioni in crescita del +18% rispetto a €325,9 milioni nel 2019. Altamira Asset Management e doValue Greece hanno contribuito significativamente alla diversificazione delle attività di doValue, apportando €101 milioni circa di ricavi da servicing Real Estate nel periodo e permettendo al Gruppo di espandere il proprio perimetro nella gestione dei cosiddetti “Early Arrears” e degli UTP.

Il 2020 ha segnato un marcato miglioramento della componente base fee dei ricavi lordi - circa il 36% del totale rispetto al 22% nel 2019 - in funzione di una maggiore esposizione di doValue a mercati come Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro, in cui le base fee si collocano a circa 10 e 15 basis point sul GBV, rispetto a circa 5 basis point in Italia. Tale tendenza è dunque da considerarsi strutturale. La recente acquisizione di doValue Greece continua a superare le aspettative, sulla scorta di risultati positivi nella ristrutturazione di debiti e di un’incidenza delle base fee sopra la media.

I Ricavi da Co-Investimento e **i Ricavi da Prodotti Ancillari e Attività Minori**, pari a €34,5 milioni, risultano in diminuzione del 9% rispetto al 2019, attestandosi all’8% dei ricavi rispetto al 10% del 2019. Il minore peso dei ricavi da Prodotti Ancillari rispetto al 2019 dipende dal contributo di Altamira Asset Management, che fornisce servizi di servicing di asset real estate come principale attività, non classificandoli dunque tra i Prodotti Ancillari.

I Ricavi Netti, pari a €368,1 milioni nel 2020, sono in aumento del 14% rispetto a €323,7 milioni nel 2019.

I costi operativi, pari a €253,7 milioni (€195,9 milioni nel 2019) includono oneri non ricorrenti per circa €10,9 milioni, ricompresi in massima parte tra le spese generali. I costi non ricorrenti sono legati principalmente all’acquisizione di doValue Greece (inclusi costi di transazione e financing) e alla fusione inversa di doValue Greece Holding in doValue Greece.

L’andamento dei costi operativi rispetto al 2019 è conseguenza del più ampio perimetro di consolidamento del Gruppo. Escludendo questo fattore, i costi operativi nel 2020 mostrano una contrazione del 20% grazie a diverse azioni tese a migliorare l’efficienza dei processi e a una riduzione dei costi variabili per il personale, la cui incidenza sul totale dei costi per il personale passa dal 14% nel 2019 al 6% nel 2020. Le spese per l’IT hanno beneficiato dalla partnership con IBM per la gestione del back office mentre i costi di real estate sono diminuiti grazie a un minor utilizzo di uffici e spazi di co-working, misure che, in un certo grado, continueranno ad avere un impatto positivo sui costi operativi del Gruppo anche nei prossimi anni.

L’EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti è pari a €125,3 milioni, rispetto a €140,4 milioni nel 2019 (-11%), con una progressiva crescita da €41 milioni nel terzo trimestre del 2020 a €49 milioni nel quarto trimestre

doValue

del 2020. In percentuale rispetto ai ricavi lordi, l'EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti è stato del 30% rispetto al 39% nel 2019. Tenendo in considerazione anche gli elementi non ricorrenti, l'EBITDA si attesterebbe a €114,3 milioni (€127,8 milioni nel 2019).

Il **risultato di periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti** è pari a €20,8 milioni, in calo del 60% rispetto a €51,9 milioni nel 2019. Il risultato netto è stato impattato da oneri finanziari più alti (pari ad €19,5 milioni) e ammortamenti di contratti (€38,6 milioni) entrambi legati alle acquisizioni di doValue Greece e di Altamira.

Il **Capitale Circolante Netto** ammonta a €123,3 milioni, in lieve diminuzione rispetto al dato di fine 2019 (€130,0 milioni) nonostante l'ampliamento del perimetro di consolidamento. Questa dinamica riflette migliori condizioni di pagamento presenti in doValue Greece e un progressivo spostamento di ricavi da clienti bancari verso investitori professionali.

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per €410,6 milioni, in linea con il valore di fine settembre e in aumento rispetto al valore di fine 2019 quando era negativa per €236,5 milioni, per effetto dell'inclusione del debito contratto per l'acquisizione di doValue Greece per un ammontare di circa €265 milioni e per l'impatto transitorio legato all'acquisto di note mezzanine nell'ambito della strategia di co-investimento per un ammontare di circa €21 milioni. La posizione finanziaria netta era negativa per €389 milioni a fine febbraio 2021 a seguito della vendita delle citate note mezzanine.

I **Tax Assets** per imposte anticipate si attestano a €94,7 milioni al 31 dicembre 2020, in leggero aumento rispetto a fine 2019 (€90,7 milioni) per la contribuzione di doValue Greece e nonostante il reversal sulle perdite fiscali pregresse.

Portafoglio gestito

A fine 2020 il Portafoglio Gestito (asset under management) dal Gruppo era pari a €158 miliardi (in termini di gross book value) in aumento del +20% rispetto ai € 132 miliardi del 2019, sulla scorta dell'acquisizione di doValue Greece e l'on-boarding di nuovi mandati per €8,6 miliardi.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha preso in carico oltre €8,6miliardi di nuovi contratti, con l'inclusione di nuovi clienti - banche e investitori - in tutti i principali mercati, tra cui anche un nuovo contratto per la gestione di un portafoglio UTP multi-originator e un nuovo accordo per la gestione, anche immobiliare, di asset non performing rinvenienti da contratti di leasing. In aggiunta a questo, il Portafoglio Gestito ha beneficiato di €4,4 miliardi di nuovi flussi da contratti esistenti di lungo periodo.

Includendo anche i contratti in fase di onboarding (in particolare i progetti Icon e Marina) per €3,2 miliardi, i flussi da nuovi clienti ammontano a €11,8 miliardi e il Portafoglio Gestito sarebbe pari a 161 miliardi. Inoltre già dai primi mesi del 2021, sono in corso di formalizzazione nuovi contratti.

Gli incassi, le cessioni e le ristrutturazioni realizzate a livello di Gruppo nel 2020 ammontano complessivamente a €4,3 miliardi, supportati da una normalizzazione progressiva del trend sia nel terzo che nel quarto trimestre e da un andamento positivo nella Regione Ellenica. L'andamento per l'anno 2020 risulta comunque in linea con l'iniziale valutazione del management di doValue circa gli impatti del COVID, malgrado le diverse ondate di restrizioni all'attività economica e alla libertà di movimento delle persone imposte dai governi per gestire l'emergenza pandemica.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO doValue S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il bilancio per l'esercizio 2020 della capogruppo doValue S.p.A., che registra ricavi netti pari a €129,0 milioni (€193,9 milioni nel 2019), EBITDA pari a €29,7 milioni



(€69,2 milioni nel 2019) e risultato di periodo, al netto delle imposte ed esclusi gli elementi non ricorrenti, pari a €15,5 milioni (€56,9 milioni nell'esercizio precedente).

PROPOSTA DI DIVIDENDO

Alla luce della liquidità del Gruppo, nonostante l'impatto dovuto alla crisi da COVID, e considerando inoltre il progressivo miglioramento delle condizioni di mercato a seguito della campagna vaccinale in corso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una distribuzione di dividendi per €20,8 milioni, pari al 100% dell'utile netto di Gruppo esclusi gli elementi non ricorrenti (pay-out del 100%). Il dividendo per azione sarà dunque pari a €0,262³, valore calcolato su un numero di azioni in circolazione già al netto delle azioni proprie detenute dalla società pari allo 0,814% del capitale.

La distribuzione del dividendo sarà preceduta da una verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'insussistenza, al tempo del pagamento, di condizioni ostative connesse al rispetto delle previsioni contenute nel Senior Facility Agreement (covenant). Tale verifica sarà condotta dal Consiglio di Amministrazione che ne darà comunicazione al mercato entro la data del 4 agosto 2021.

Il dividendo, soggetto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti e alla verifica di cui sopra da parte del CdA, sarà pagabile in data 9 agosto 2021 (con stacco cedola il 5 agosto 2021 e data di registrazione 6 agosto 2021).

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO. INFORMATIVA SULL'ACCERTAMENTO FISCALE CHE HA INTERESSATO LA CONTROLLATA ALTAMIRA ASSET MANAGEMENT

Si rendono inoltre noti i seguenti eventi significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2020 e che l'Emittente ha specificamente qualificato come informazione privilegiata.

Nell'ambito di un'ispezione fiscale condotta dall'Amministrazione finanziaria spagnola su Altamira Asset Management Holding ("AAMH"), veicolo riconducibile ai precedenti soci del gruppo Altamira e non rientrante nel gruppo doValue, e Altamira Asset Management ("AAM") per gli esercizi 2014 e 2015, AAM è stata informata da Funzionari spagnoli circa un diverso approccio da parte delle autorità fiscali nel calcolo della base imponibile, rispetto a quello seguito a suo tempo dalla società in base alla normativa vigente, principalmente per quanto riguarda la deducibilità fiscale delle spese e degli oneri finanziari sostenuti da AAM e AAMH a seguito dell'acquisizione di AAM da parte di AAMH.

Nell'ambito del suddetto procedimento di accertamento fiscale sono emersi profili di rischio nella stima delle passività fiscali pregresse di AAM, potenzialmente passibili anche di sanzioni applicabili dall'Autorità Fiscale Spagnola, che solo in data 24 marzo 2021, a seguito di un confronto tra AAMH, AAM e l'Autorità Spagnola è stato possibile quantificare in termini di impatti economico-finanziari.

L'Autorità Fiscale Spagnola ha dato infatti disponibilità in tale contesto al raggiungimento di un accordo per la definizione completa delle pendenze fiscali senza applicazione di sanzioni e interessi che prevedrebbe un esborso complessivo di circa €34 milioni (l' "Accordo").

L'Accordo è soggetto ad alcune condizioni, tra le quali, il buon esito della procedura amministrativa fiscale che prevede: (a) il riscontro formale dell'Autorità atteso nei prossimi giorni; (b) la formalizzazione della proposta da parte dell'Autorità, che si ipotizza potrebbe arrivare nel corso del mese di aprile; (c) il parere dell'Officina

³ Importo al lordo di ritenute fiscali



Tecnica – autorità amministrativa superiore spagnola – sull'accordo transattivo che dovrebbe intervenire entro fine maggio.

Con riferimento agli impatti economico-finanziari, tali circostanze hanno comportato un incremento del fondo già contabilizzato per la sopracitata verifica fiscale con un impatto sul conto economico 2020 di 29,2 milioni di euro (25,2 milioni di euro di maggiori oneri fiscali e 4 milioni di euro di oneri finanziari aggiuntivi su arretrati fiscali). Entrambe le poste di conto economico consolidato sono state classificate come componenti non ricorrenti nel bilancio consolidato in quanto si riferiscono ad eventi eccezionali verificatisi prima dell'acquisizione di AAM da parte di doValue.

Si precisa che, sebbene la formalizzazione dell'accordo con l'Autorità Fiscale Spagnola non sia ancora completata, AAM ha ritenuto nel proprio interesse il raggiungimento di un accordo con l'Autorità nei termini sopra indicati e gli importi accantonati adeguati a fronteggiare integralmente ogni passività derivante dalla verifica fiscale, nonché dai conseguenti ricalcoli della base imponibile per il periodo 2016-2019.

Tutte le suddette sopravvenienze passive di natura fiscale derivano dalla struttura originariamente posta in essere nel 2013 e 2014 per l'acquisizione di AAM da parte dei precedenti soci (Apollo, CCPIB e Adia). Al momento dell'acquisizione di AAM da AAMH, doValue ha coperto il rischio di sopravvenienze passive, comprese quelle fiscali, ottenendo dichiarazioni e garanzie dal venditore e integrandole con una specifica copertura assicurativa. Pertanto, a fronte dell'intero importo relativo alla verifica fiscale di cui sopra, doValue attiverà la polizza assicurativa sottoscritta al momento dell'acquisizione e le ulteriori protezioni contrattuali. Gli approfondimenti effettuati, anche tramite specifiche consulenze legali, indicherebbero la recuperabilità di tali esborsi finanziari mediante indennizzi, il cui impatto a conto economico verrà registrato come sopravvenienza attiva al momento dell'effettivo pagamento da parte della compagnia assicurativa ovvero dal venditore, così come prescritto dai principi contabili IAS.

L'esborso finanziario correlato alla definizione del contenzioso fiscale nel corso del 2021 risulta fronteggiato da adeguata liquidità disponibile e non comporta criticità nel mantenimento dei covenant finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mercato del servicing in Sud Europa continua ad essere vivace, con istituzioni bancarie particolarmente propense ad accelerare i propri progetti sull'asset quality in vista dell'atteso aumento dei tassi di default. In tale contesto, doValue è stata in grado di assicurarsi nuovi mandati già a gennaio e febbraio 2021.

L'attività di servicing per asset complessi e secured dipende da diversi servizi pubblici, in particolar modo un efficiente funzionamento del sistema legale che i clienti, banche e investitori, impiegano per soddisfare i loro crediti in modo tempestivo. Come segnalato nel corso del 2020, la pandemia COVID ha determinato una significativa riduzione della maggior parte di questi servizi, specialmente nel periodo di pieno lockdown (marzo-maggio), con una ripresa iniziata a partire da giugno. Tale ripresa è continuata nel terzo e quarto trimestre del 2020, supportando un trend di miglioramento delle collection e, di conseguenza, della redditività e della generazione di cassa. Attualmente, nonostante i continui segnali di miglioramento, l'efficienza dei sistemi legali e dei servizi pubblici nei paesi del Sud Europa non è ancora tornata ai livelli pre-pandemia.

Altri fattori da monitorare nel breve periodo, in un contesto favorevole di medio termine per il settore che sta mostrando un significativo volume di nuove opportunità di servicing da investitori, banche ed enti pubblici, sono le estensioni delle misure di sgravio sull'indebitamento come le moratorie, ancora attive nella maggiore parte dei paesi del Sud Europa e in scadenza entro la fine del primo semestre del 2021.

L'andamento positivo dello sviluppo del business, il miglioramento progressivo delle collection e un approccio conservativo sul lato dei costi continueranno a supportare la redditività e la capacità di generare cassa di doValue, grazie anche ad un bilancio solido e un livello contenuto di leva finanziaria, caratteristiche difensive importanti nel contesto attuale.

ALTRE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso della riunione odierna, il Consiglio ha altresì approvato:

- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e Piano Incentivante 2021 basato in strumenti finanziari ai sensi dell'art. 84-bis e dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Deliberazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione dell'art. 114-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 26 maggio 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti.
In proposito si rammenta che già l'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 26 maggio 2020 aveva deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie per un periodo massimo di 18 mesi, facoltà fino ad ora non esercitata dalla Società. Conseguentemente, previa revoca della precedente delibera, si intende sottoporre all'Assemblea una nuova proposta di autorizzazione, secondo gli stessi termini e condizioni di cui alla precedente delibera;
- Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58;
- Dichiarazione non finanziaria redatta ai sensi del D.Lgs 254/2016 al 31.12.2020.

Le Relazioni illustrative, di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione in data odierna e riferite agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 (punti 2 e 3), sono messe a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, previa fissazione di appuntamento, e sul sito internet della Società www.doValue.it, all'interno della sezione Governance - "Assemblea degli Azionisti 29 aprile 2021", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", gestito da Spafid Connect S.p.A. e consultabile sul sito www.emarketstorage.com.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elena Gottardo, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara - ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 sarà resa disponibile sul sito internet www.doValue.it anche nella sezione "Investor Relations/Report Finanziari e Presentazioni".

Si comunica che doValue S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti

doValue

informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Conference Call in Webcast

I risultati 2020 saranno illustrati mercoledì **31 marzo alle ore 10.30** nel corso di una conference call in audio-webcast tenuta dal top management del Gruppo.

La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.dobank.com oppure attraverso il seguente url: <https://87399.choruscall.eu/links/dovalue210319.html>

In alternativa alla modalità webcast sarà possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri:

ITALIA: +39 02 805 88 11

UK: +44 121 281 8003

USA: +17187058794

La presentazione illustrata dal top management sarà disponibile dall'inizio della conference call sul sito www.dovalue.it nella sezione "Investor Relations".

doValue S.p.A.

doValue, già doBank S.p.A., è il primo operatore in Sud Europa nei servizi di credit management e real estate per banche e investitori. Presente in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro, doValue vanta oltre 20 anni di esperienza nel settore e gestisce asset per circa Euro 160 miliardi (Gross Book Value) con oltre 3.200 dipendenti e un'offerta integrata di servizi: special servicing di NPL, UTP, early arrears, e posizioni performing, real estate servicing, master servicing, data processing e altri servizi ancillari per il credit management.

doValue è quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, includendo l'acquisizione di Altamira Asset Management e doValue Greece, ha registrato nel 2020 ricavi preliminari lordi pari a circa €418 milioni e un EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti di €125 milioni.

Contatti

Image Building
Simona Raffaelli – Emilia Pezzini
dovalue@imagebuilding.it

Investor Relations – doValue S.p.A.
investorrelations@dovalue.it
06 47979154

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

€'000

	31/12/2020	31/12/2019 RESTATED	Variazione €	Variazione %
Ricavi di Servicing:	383.790	325.890	57.900	18%
di cui: Ricavi NPE	316.150	268.059	48.091	18%
di cui: Ricavi REO	67.640	57.831	9.809	17%
Ricavi da co-investimento	429	564	(135)	(24)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	34.024	37.385	(3.361)	(9)%
Ricavi lordi	418.243	363.839	54.404	15%
Commissioni passive NPE	(22.147)	(19.854)	(2.293)	12%
Commissioni passive REO	(17.407)	(12.675)	(4.732)	37%
Commissioni passive Ancillari	(10.608)	(7.628)	(2.980)	39%
Ricavi netti	368.081	323.682	44.399	14%
Spese per il personale	(172.921)	(133.658)	(39.263)	29%
Spese amministrative	(80.813)	(62.258)	(18.555)	30%
Totale "di cui IT"	(26.440)	(20.297)	(6.143)	30%
Totale "di cui Real Estate"	(5.484)	(5.193)	(291)	6%
Totale "di cui SG&A"	(48.889)	(36.768)	(12.121)	33%
Totale costi operativi	(253.734)	(195.916)	(57.818)	30%
EBITDA	114.347	127.766	(13.419)	(11)%
EBITDA margin	27%	35%	(8)%	(22)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA ¹	(10.928)	(12.676)	1.748	(14)%
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	125.275	140.442	(15.167)	(11)%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	39%	(9)%	(22)%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(62.638)	(63.008)	370	(1)%
Accantonamenti netti	(11.272)	(10.732)	(540)	5%
Saldo rettifiche/riprese di valore	162	815	(653)	(80)%
Utile/perdita da partecipazioni	(2)	-	(2)	n.s.
EBIT	40.597	54.841	(14.244)	(26)%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	(3.729)	1.091	(4.820)	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(23.416)	(7.459)	(15.957)	n.s.
EBT	13.452	48.473	(35.021)	(72)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT ²	(25.461)	(23.664)	(1.797)	8%
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	38.913	72.138	(33.225)	(46)%
Imposte sul reddito	(36.596)	(23.987)	(12.609)	53%
RISULTATO DEL PERIODO	(23.144)	24.486	(47.630)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	1.201	(3.061)	4.262	(139)%
RISULTATO DEL PERIODO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	(21.943)	21.425	(43.368)	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	(47.872)	(30.850)	(17.022)	55%
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(5.122)	(391)	(4.731)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	20.807	51.884	(31.077)	(60)%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	3.921	-	3.921	n.s.
Utile per azione (in euro)	(0,28)	0,27	(0,5)	n.s.
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,26	0,66	(0,40)	(60)%

¹ Gli elementi non ricorrenti nei Costi operativi includono prevalentemente oneri legati al progetto di acquisizione di Altamira Asset Management S.A., doValue Greece (ex Eurobank Financial Planning Services), costi del progetto di riorganizzazione del Gruppo e costi riferibili alla contingenza Covid-19

² Gli elementi non ricorrenti inclusi sotto l'EBITDA si riferiscono prevalentemente a (i) piani di incentivazione del personale, (ii) oneri finanziari relativi al contenzioso fiscale Altamira, (iii) delta fair value della Put Option e dell'Earn-Out nonché a (iv) imposte

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

€'000

	31/12/2020	31/12/2019 RESTATED	Variazione Assoluta	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	132.486	128.162	4.324	3%
Attività finanziarie	70.859	48.609	22.250	46%
Attività materiali	36.176	23.904	12.272	51%
Attività immateriali	577.460	289.585	287.875	99%
Attività fiscali	117.909	98.554	19.355	20%
Crediti commerciali	175.155	176.991	(1.836)	(1)%
Attività in via di dismissione	30	10	20	n.s.
Differenze di consolidamento da allocare	-	-	-	n.s.
Altre attività	16.485	14.378	2.107	15%
TOTALE ATTIVO	1.126.560	780.193	346.367	44%
Passività finanziarie: debiti verso banche	543.042	364.627	178.415	49%
Altre passività finanziarie	83.162	69.642	13.520	19%
Debiti commerciali	51.824	46.969	4.855	10%
Passività fiscali	105.549	28.170	77.379	n.s.
TFR	16.341	8.544	7.797	91%
Fondi rischi e oneri	55.110	30.305	24.805	82%
Passività in via di dismissione	-	-	-	n.s.
Altre passività	65.872	25.196	40.676	n.s.
TOTALE PASSIVO	920.900	573.453	347.447	61%
Capitale	41.280	41.280	-	n.s.
Riserve	145.162	144.219	943	1%
Azioni proprie	(103)	(184)	81	(44)%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(21.943)	21.425	(43.368)	n.s.
PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	164.396	206.740	(42.344)	(20)%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	1.085.296	780.193	305.103	39%
PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AI TERZI	41.264	-	41.264	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.126.560	780.193	346.367	44%

CASH FLOW GESTIONALE

€'000

	31/12/2020	31/12/2019 RESTATED
EBITDA	114.347	127.766
Investimenti	(19.735)	(8.352)
EBITDA- Capex	94.612	119.414
% di EBITDA	83%	93%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	3.098	5.926
Variazione del CNN (Capitale Circolante Netto)	15.645	22.397
Variazione di altre attività/passività	6.555	(23.031)
Cash Flow Operativo	119.910	124.706
Imposte pagate (IRES/IRAP)	(15.324)	(12.370)
Oneri finanziari	(17.807)	(6.950)
Free Cash Flow	86.779	105.386
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	(24.938)	(10.807)
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(234.057)	(356.878)
Dividendi liquidati	(1.875)	(42.264)
Flusso di cassa netto del periodo	(174.091)	(304.563)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(236.465)	68.098
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(410.556)	(236.465)
Variazione della posizione finanziaria netta	(174.091)	(304.563)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

KPIs	31/12/2020	31/12/2019 RESTATED	VARIAZIONE	
			€	%
Gross Book Value (EoP) - Gruppo ¹⁾	157.686.703	157.600.134	86.569	0%
Gross Book Value (EoP) - Italia	78.435.631	78.796.103	(360.472)	(0%)
Incassi di periodo - Italia	1.386.817	1.893.198	(506.381)	(27%)
Incassi LTM - Italia	1.386.817	1.893.198	(506.381)	(27%)
Incassi LTM Italia - Stock	1.349.089	1.794.339	(445.250)	(25%)
Incassi LTM / GBV EoP - Italia	18%	2,4%	(0,6%)	(26%)
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	19%	2,5%	(0,6%)	(25%)
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	43%	38%	4,9%	13%
Incassi LTM / Servicing FTE - Italia	2,0	2,6	(54,6%)	(21%)
EBITDA	114.347	127.766	(13.419)	(11%)
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(10.928)	(12.676)	1.748	(14%)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	125.275	140.442	(15.167)	(11%)
EBITDA Margin	27%	35%	(7,8%)	(22%)
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	39%	(8,6%)	(22%)
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(21.943)	21.425	(43.368)	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(42.750)	(30.459)	(12.291)	40%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	20.807	51.884	(31.077)	(60%)
Utile per azione (Euro)	(0,28)	0,27	(55,0%)	n.s.
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,26	0,66	(39,6%)	(60%)
Capex	19.735	8.086	11.649	144%
EBITDA - Capex	94.612	119.680	(25.068)	(21%)
Capitale Circolante Netto	123.331	130.022	(6.691)	(5%)
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(410.556)	(236.465)	(174.091)	74%
Leverage (Debito netto / EBITDA LTM PF)	2,7x	1,3x	n.a.	n.a.

¹⁾ Al fine di rendere i dati del Gross Book Value (GBV) maggiormente confrontabili a 31/12/2019 è stato incluso il valore del Portafoglio Gestito di doValue Greece alla data di riferimento